


 EXPO METEO GUIDA TV SPECIALI - **ABBONATI** **LEGGI IL GIORNALE** **ACCEDI**

1

# LA NAZIONE PISA

NO VAX TOSCANA COVID SPEZIA CARCERE PRATO LA FESTA DI LUCE! CONTEST CAFFE' QUOTIDIANO A KM ZERO LUCE PECORE ELETTRICHE

**CRONACA** SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI -


Cronaca di Pisa Cosa Fare Sport

 Home > Pisa > Cronaca > **Sviluppo Sostenibile E...**

## Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico: 1° dottorato con Unipi, Sant'Anna e Normale

Pubblicato il 23 novembre 2021

Mercoledì 24 novembre l'inaugurazione a Roma con la ministra dell'Università e della Ricerca Cristina Messa e il premio Nobel Giorgio Parisi



### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

**Super Green pass a dicembre: cos'è e cosa prevede. Le ultime ipotesi**




Il premio nobel Giorgio Parisi

Pisa, 23 novembre 2021 - Partenza ufficiale per il primo dottorato nazionale in **Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico**. Mercoledì 24 novembre, alle ore 16, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei a Roma, verrà inaugurato il primo anno accademico. Istituzioni accademiche e di ricerca di tutta Italia uniscono le competenze in un **programma multidisciplinare** teso a cercare nuove soluzioni a un problema epocale. Il dottorato è offerto da un consorzio di più di 30 università italiane, tra cui l'Università di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore, e ha sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore di Pavia (IUSS).

Oltre **150 i docenti coinvolti** nella formazione e conduzione delle attività di ricerca, tra cui molti esponenti delle **istituzioni accademiche e di ricerca pisane**. La cerimonia si aprirà con i saluti istituzionali di Giorgio Parisi, vice-presidente dell'Accademia dei Lincei e premio Nobel per la Fisica, e di Riccardo Pietrabissa, rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, capofila e sede amministrativa del dottorato nazionale. Il programma della cerimonia proseguirà con l'intervento della ministra dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, che proporrà un inquadramento del dottorato nel contesto del Piano Nazionale della Ricerca (PNR) e parlerà del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A seguire, Mario Martina, coordinatore del dottorato, illustrerà il programma e il modello organizzativo del progetto e Roberto Buizza (**Scuola Superiore Sant'Anna**), direttore del Centro 3CSA (Center for Climate Change Studies and Sustainable Actions) e membro del Comitato di coordinamento nazionale del dottorato, affronterà il tema delle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico per la ricerca scientifica.

Il giorno successivo, giovedì 25 novembre alle 9,30 presso la sede del CNR, interverranno gli altri membri del Comitato di coordinamento nazionale del dottorato, coordinatori dei 6 curricula, che presenteranno i diversi percorsi formativi, sottolineando con particolare attenzione gli aspetti didattici, metodologici e organizzativi del programma. Tra loro ci saranno Elisa Giuliani, direttrice del centro REMARC e docente di Economia e gestione



**La favola di Felix, campioncino povero. Mou gli regala le scarpe da 800 euro**



**Suicidio assistito, primo sì in Italia. "Mario ora più libero e leggero"**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**



**Dati Covid oggi Italia: su ricoveri e terapie intensive. Contagi e morti del 22 novembre**



**Covid, Alto Adige anticipa la zona gialla: discoteche chiuse, coprifuoco nei Comuni rossi**



**Super Green pass in Italia: perché la strada è in salita. I tre nodi da sciogliere**

delle imprese all'**Università di Pisa**, Cristina Nali, docente del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali dell'Università di Pisa, e Alberto Pirni, docente di Filosofia morale presso l'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo della **Scuola Superiore Sant'Anna**.

Il dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico è uno dei due dottorati di interesse nazionale attualmente esistenti nel nostro paese. Si tratta di un progetto di coordinamento interuniversitario su questo segmento formativo e di ricerca del tutto innovativo, che ha per la prima volta ricevuto l'accreditamento del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Con **oltre 100 studenti internazionali selezionati**, il dottorato prevede un programma di studi organizzato in 6 curricula: Sistema Terra e ambiente; Rischi e impatti socio-economici; Tecnologia e territorio; Teorie, istituzioni e culture; Agricoltura e foreste; Salute ed ecosistemi. Due gli obiettivi comuni: indicare nuovi modelli sostenibili per affrontare il cambiamento climatico e i suoi impatti e costruire una comunità di apprendimento e di ricerca in grado di promuovere soluzioni innovative e operative ai complessi problemi posti dai mutamenti in atto della nostra società.

Tra i docenti del dottorato molti gli esponenti delle istituzioni accademiche e di ricerca pisane: Franco Flandoli e Nicola Tasinato (**Scuola Normale Superiore**), Augusto Neri (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), Marco Raugi (Università di Pisa), Roberto Buizza, Edoardo Chiti e Marco Frey (Scuola Superiore Sant'Anna). Il dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico è un progetto della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e del Centro 3CSA della Federazione delle Scuole Italiane di Studi Superiori, cofinanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con il sostegno della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), in convenzione con Università italiane pubbliche e private e in partnership con la Fondazione Enel.

© Riproduzione riservata

